



PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 2 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/C1 (CHIMICA ORGANICA) - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CHIM/06 (CHIMICA ORGANICA) - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. 310/2019, Prot. N. 2407 DEL 30 luglio 2019

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

L'anno 2020, il giorno 09 del mese di gennaio in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Chimica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 2 Ricercatori a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 03/C1 – Settore scientifico-disciplinare CHIM/06 presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 52/2019, Prot. N. 3211, del 16 ottobre 2019 e composta da:

- Prof.ssa Patrizia Gentili, professoressa associata presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza;
- Prof.ssa Alessandra Lattanzi, professoressa ordinaria presso il Dipartimento di Chimica e Biologia "A. Zambelli" dell'Università degli Studi di Salerno;
- Prof. Massimo Bietti, professore associato ordinario presso il Dipartimento di Science e Tecnologie Chimiche dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

La commissione si è riunita per la prima volta in collegamento telematico via Skype, essendo fisicamente presente presso il Dipartimento di Chimica solo la Prof.ssa Patrizia Gentili.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 12:00

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che, pertanto, la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Tutti i componenti dichiarano di non avere rapporti di coniugio, di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

La Commissione procede quindi alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Alessandra Lattanzi e del Segretario nella persona del Prof.ssa Patrizia Gentili.

La Commissione, presa visione del Decreto Direttoriale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia (Legge n. 240/2010, D.M. 243/2011, Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di tipologia A, bando di concorso, decreto di nomina della commissione giudicatrice), prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Direttoriale, che vengono riportati e fissati in dettaglio nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente verbale. [Vedi art. 7 Regolamento RTDA, art. 5 linee guida procedure selettive per RTDA e art. 5 bando di concorso]

Il Presidente incarica il Segretario della Commissione di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile del procedimento.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 14:00

Letto, confermato e sottoscritto



ALLEGATO 1 DEL VERBALE N. 1

CRITERI DI MASSIMA

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 2 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/C1 (CHIMICA ORGANICA) - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CHIM/06 (CHIMICA ORGANICA) - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. 310/2019, Prot. N. 2407 DEL 30 luglio 2019

L'anno 2020 il giorno 09 del mese di gennaio in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Chimica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 2 Ricercatori a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica) – Settore scientifico-disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica) - presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 52/2019, Prot. N. 3211, del 16 ottobre 2019 e composta da:

- Prof.ssa Alessandra Lattanzi, professoressa ordinaria presso il Dipartimento di Chimica e Biologia "A. Zambelli" dell'Università degli Studi di Salerno; (Presidente);
- Prof. Massimo Bietti, professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (componente);
- Prof.ssa Patrizia Gentili, professoressa associata presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza (Segretario).

La commissione si è riunita per la prima volta in collegamento telematico via Skype, essendo fisicamente presente presso il Dipartimento di Chimica solo la Prof.ssa Patrizia Gentili.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 12:00

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice, in base all'Art. 5 procede a definire i *criteri di massima* per la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni scientifiche e della discussione sarà espresso in **100/100**, dove il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 30/100, il punteggio delle pubblicazioni sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100, mentre il punteggio per la valutazione della discussione fino ad un massimo di punti 20/100.

Valutazione dei titoli e del curriculum: fino ad un massimo di **30/100**

- a) Dottorato di ricerca o titoli equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: fino ad un massimo di **8 punti**
 - a1) Se congruo con il bando, tenendo conto anche delle finalità del SSD CHIM/06: 8 punti
 - a2) Se parzialmente congruo con il bando, tenendo conto anche delle finalità del SSD CHIM/06: 5 punti
 - a3) Se marginalmente congruo con il bando, tenendo conto anche delle finalità del SSD CHIM/06: 3 punti.
- b) Eventuale attività didattica (pienamente congrua con le finalità del SSD CHIM/06) a livello universitario in Italia o all'estero: fino ad un massimo di **4 punti**
 - b1) 1 punto/anno accademico per ogni modulo di insegnamento
 - b2) 0.4 punti/anno accademico per titolarità contratti assistenza alla didattica



- b3) 0.3 punti/tesi di laurea (dottorato) di cui si è stato tutor per eventuale attività didattica parzialmente o marginalmente congrua con le finalità del SSD CHIM/06, i punteggi relativi alle voci b1-b3 saranno ridotti, rispettivamente, del 30% e del 60%.
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca (pienamente congrua con le finalità del settore CHIM/06) presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino ad un massimo di **10 punti**
- c1) 2 punti/anno per assegno ricerca, posizione post-dottorato o equivalenti (punti 1 per $3 \leq n^\circ$ mesi < 6; punti 2 per $6 \leq n^\circ$ mesi ≤ 12);
- c2) 1 punto/anno per periodi all'estero presso qualificati istituti stranieri (punti 0.5 per $3 \leq n^\circ$ mesi < 6 punti 2 per $6 \leq n^\circ$ mesi ≤ 12)
- d) Realizzazione di attività progettuale, organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: fino ad un massimo di **3 punti**
- d1) Organizzazione, direzione e coordinamento progetto nazionale o internazionale: punti 1
- d2) Organizzazione, direzione e coordinamento progetto locale: punti 0.5
- d3) Partecipazione progetto nazionale o internazionale: punti 0.4
- d4) Partecipazione progetto locale punti: 0.2
- e) Titolarità di brevetti concessi: fino ad un massimo di **1 punto**
- e1) Punti 0.5/brevetto nazionale
- e2) Punti 0.7/brevetto internazionale
- f) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: fino ad un massimo di **2 punti**
- f1) Congressi internazionali: punti 0.5/comunicazione orale
- f2) Congressi nazionali: punti 0.2/comunicazione orale.
- g) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: fino ad un massimo di **2 punti**
- g1) Internazionali: punti 2/premio
- g2) Nazionali: punti 1/premio
- g3) Sede locale: punti 0.2/premio.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica: fino ad un massimo di **50/100**

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle suindicate condizioni. La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice stabilisce altresì di:

- valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» (IF) totale;
- «impact factor» (IF) medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nel caso in cui un candidato abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato dal bando in 20, la Commissione esaminatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica: fino ad un massimo di **50/100**

a) massimo 2.0 punti per singola pubblicazione (fino ad un massimo di **40 punti** attribuibili alle 20 pubblicazioni fissate dal bando):

- a1) originalità, innovatività e rigore metodologico: fino ad un massimo di 0.2 punti per ciascuna pubblicazione presentata.
- a2) congruenza con il SSD CHIM/06: fino ad un massimo di 0.3 punti per ciascuna pubblicazione presentata;
- a3) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: fino ad un massimo di 0.8 punti per ciascuna pubblicazione presentata; il punteggio verrà attribuito nel seguente modo: punti 0.8 per pubblicazione su rivista con $IF(2018) \geq 6$; punti 0.6 per pubblicazione su rivista con $6 > IF(2018) \geq 4$; punti 0.4 per pubblicazione su rivista con $4 > IF(2018) \geq 2$; punti 0.2 per pubblicazione su rivista con $IF(2018) < 2$;
- a4) apporto individuale del candidato: fino ad un massimo di 0.7 punti per ciascuna pubblicazione presentata; nel caso di partecipazione del candidato a lavori in collaborazione: punti 0.7 se autore di riferimento; punti 0.5 se primo nome; punti 0.3 se coautore del lavoro con numero di autori inferiore a 6; punti 0.2 se coautore del lavoro con numero di autori uguale o superiore a 6.

b) consistenza complessiva della produzione scientifica: fino ad un massimo di **10 punti**

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali fino ad un massimo di punti 10.

Si utilizzeranno per la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica indicatori bibliometrici quali il numero totale delle pubblicazioni, numero totale delle citazioni, numero citazioni medio, CiteScore o JIF totale, CiteScore o JIF medio, indice di Hirsch. Sarà inoltre valutata la congruenza complessiva della produzione scientifica con il SSD CHIM/06 nonché l'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione

Per quanto riguarda gli eventuali lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione si atterrà ai criteri di cui al punto a4.

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che includerà non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti, e comunque non meno di 6 concorrenti.

La Commissione redigerà, quindi, una relazione contenente il profilo curricolare di ciascun candidato secondo le modalità prescritte nell'art. 7 del Regolamento.



I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, di durata non superiore a 30 minuti, che potrà essere supportato da ausili informatici, in lingua inglese o italiana, avente ad oggetto l'attività di ricerca svolta da ciascuno di essi. L'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta dal bando verrà accertata attraverso la suddetta presentazione oppure, nel caso di presentazione tenuta in lingua italiana, attraverso discussione finale dei risultati dell'attività di ricerca in lingua inglese.

Terminati i lavori, la Commissione provvederà a consegnare il presente verbale (debitamente siglato su tutte le pagine e firmato nell'ultima pagina dal Segretario Prof.ssa Patrizia Gentili) al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito Ateneo, accompagnato dalle dichiarazioni scansionate e dalle copie dei documenti di identità degli altri due componenti della Commissione: Prof.ssa Alessandra Lattanzi e Prof. Massimo Bietti.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 14:00

Letto, approvato e sottoscritto.